



**Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
e Madonna di Loreto - Cosenza**
www.parrochialoreto-cs.it

Anno 18 n. 6
18 Febbraio 2018

1^a Domenica del Tempo di Quaresima B

Foglio della Domenica

a cura di Ernesto Porro

«Quaresima: acqua, deserto e penitenza»

La parola di Dio di questa prima domenica di Quaresima 2018 è incentrata nel presentarci il significato della Quaresima, attingendo da due testi biblici, il primo dal Libro della Genesi, relativo al diluvio universale, il secondo dal Vangelo di Marco, riguardante il periodo di isolamento di Cristo nel deserto. Acqua, deserto e penitenza sono le tre parole che ci accompagnano in questo inizio di Quaresima.

Nel brano della Genesi ci viene raccontato il primo diluvio universale che fu di selezione e purificazione per tutta la terra, segno del Battesimo, in cui l'acqua è l'elemento di purificazione versato sulla nostra terra per lavarci dal peccato originale e purificarci per una vita nuova nella grazia santificante. Dopo il diluvio Dio stabilisce una precisa alleanza con l'uomo: *“non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra”*. La pace è entrata nella storia dell'umanità e Dio si fa garante da parte sua di questa pace, a condizione che l'uomo rispetti le leggi di Dio che danno pace e sicurezza. Dio, infatti, disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra». Il segno visibile di questa alleanza sarà l'arcobaleno della pace universale, tra il Creatore, il Creato e le Creature: «Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra».

San Pietro Apostolo rifacendosi proprio al testo della Genesi del diluvio e del post-diluvio con l'alleanza tra Dio e Noè, nel brano della seconda lettura di oggi, tratto dalla sua prima lettera, parla del significato dell'acqua, del battesimo e della redenzione operata da Cristo con la sua morte e risurrezione, in cui tutti noi cristiani siamo immersi mediante il battesimo. Leggiamo, infatti, «Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo».

Il significato più vero della Quaresima che abbiamo iniziato a celebrare, mercoledì scorso, con il rito dell'imposizione delle ceneri, è questo tempo di grazia per rivivere il nostro battesimo in profondità. E sull'esempio di Cristo che si ritirò nel deserto, per 40 giorni, a pregare, a digiunare a ritagliarsi un tempo tutto per sé prima di iniziare il ministero pubblico, anche noi siamo chiamati a valorizzare la Quaresima come tempo di riflessione, preghiera e progettazione per il nostro prossimo futuro, che è la celebrazione della nostra Pasqua del cuore e nel cuore.

Possiamo assumere come personali impegni per la Quaresima queste cose possibili da farsi per ogni buon cristiano: il rito della Via Crucis; i ritiri spirituali, la Lectio divina quotidiana, la meditazione personale quotidiana, il silenzio e il raccoglimento costanti, il deserto, come spazio di riflessione e purificazione, la penitenza personale, quale volontà di conversione, la carità vissuta.

La sintesi e la progettualità di questa Quaresima 2018 sta nell'orazione iniziale della messa di oggi; «O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniarlo con una degna condotta di vita».

da *“laChiesa.it”*

Ogni venerdì di quaresima, alle ore 17.30 terremo la **VIA CRUCIS** alla quale seguirà la celebrazione eucaristica. La **VIA CRUCIS RIONALE** si terrà venerdì 23 marzo secondo l'itinerario specificato sulle locandine esposte in chiesa

La nostra parrocchia, sotto la guida di don Michele e don Andrea, ha organizzato un pellegrinaggio in **TERRA SANTA**, dal 25 agosto al 1 settembre con volo diretto da Lamezia. Per informazioni rivolgersi all'ufficio parrocchiale

Anche quest'anno proponiamo la Quaresima di carità raccogliendo il frutto delle nostre rinunce per la missione di don Battista Cimino in Africa. Le offerte possono essere lasciate nella apposita cassetta davanti al Tabernacolo

Domenica 18, dalle 16.00 alle 18.00, nella sala Rogliano, incontro **DELL'APOSTOLATO DELLA PREGHIERA** presieduto da don Pierluigi Mauro. Parteciperanno tutti i gruppi delle parrocchie di Cosenza

in Ascolto della Parola

PRIMA LETTURA (Gn 9,8-15)

L'alleanza fra Dio e Noè liberato dalle acque del diluvio.

Dal libro della Genesi

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra». Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra. Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne». *Parola di Dio.*

SECONDA LETTURA (1Pt 3,18-22)

Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. E nello spirito andò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, che un tempo avevano rifiutato di credere, quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua. Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. Egli è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze. *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 24

**«Tutti i sentieri del Signore
sono amore e fedeltà»**

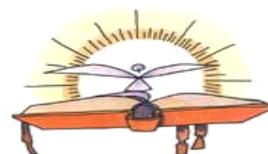
Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza. **R/.**

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.

Ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore. **R/.**

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via. **R/.**



CANTO AL VANGELO (Mt 4,4b)

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria! Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

VANGELO (Mc 1,12-15)

Gesù tentato da satana, è servito dagli angeli.

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». *Parola del Signore.*